



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 5 Sez. C

**ISTITUTO PROFESSIONALE
SERVIZI COMMERCIALI**

Indirizzo

COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

INDICE

1. Descrizione del contesto generale	pag. 3
1.1 Presentazione dell'Istituto	pag. 3
2. Informazioni sul curricolo	pag. 4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 4
2.2 Quadro orario settimanale	pag. 4
3. Descrizione situazione classe	pag. 5
3.1 Composizione del consiglio di classe	pag. 5
3.2 Continuità docenti	pag. 6
3.3 Composizione e storia della classe	pag. 6
4. Indicazioni generali attività didattica	pag. 7
4.1 Metodologie e strategie didattiche	pag. 7
4.2 Obiettivi e competenze raggiunti	pag. 7
5. Organizzazione – verifica - spazi	pag. 10
5.1 Organizzazione rispetto agli obiettivi prefissati	pag. 10
5.2 Strumenti di verifica	pag. 11
5.3 Spazi utilizzati nella didattica	pag. 11
6. PCTO	pag. 12
7. Attività e orientamento	pag. 14
7.1 Attività di recupero	pag. 14
7.2 Insegnamento trasversale Ed. Civica	pag. 14
8. Indicazioni sulle discipline	pag. 16
8.1 Nodi tematici	pag. 16
8.2 Programmi svolti	pag. 17
9. Valutazione degli apprendimenti	pag. 35
9.1 Criteri e tabella attribuzione crediti	pag. 35
9.2 Griglie di valutazione delle prove scritte	pag. 36
9.3 Griglie di valutazione del colloquio	pag. 46
9.4 Griglia di valutazione PEI differenziato	pag. 50
9.4 Simulazioni delle prove scritte	pag. 51

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio nel quale si inserisce il nostro Istituto è ampio e eterogeneo, essendo rappresentate tutte fasce sociali ed economiche. La zona dei castelli si caratterizza per la vocazione enogastronomica, mentre la zona Appio Latino, Circo Massimo è maggiormente commerciale e turistica, la sede di Via Severo situata nel quartiere San Paolo registra una certa presenza di Aziende private. Sul territorio su cui sono dislocate le quattro sedi dell'Istituto "Confalonieri-De Chirico" sono presenti biblioteche e varie attività di tipo culturale e sociale che possono supportare la Scuola. I mezzi di trasporto pubblici sono ben collegati ed utilizzati dagli studenti. La presenza di più sedi anche dislocate su un territorio ampio richiede grande organizzazione sia delle risorse umane che materiali. Ogni sede ha proprie specifiche necessità anche relative alla gestione degli spazi esterni, ove presenti; allo stesso modo la formulazione degli orari deve tener conto delle distanze e delle modalità di spostamento dei docenti che spesso sono in servizio su più sedi. Ciascuna sede inoltre necessita di specifiche attrezzature e laboratori per i vari indirizzi che ospita.

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto "Confalonieri-De Chirico" si colloca su 2 Municipi della città, VII e VIII; le sedi sono quattro e tutte raggiungibili dai mezzi di trasporto di superficie e dalla linea A, B e C della metro. Le sedi sono: Via B. M. de Mattias 5, Largo Pannonia 37, Via Cerveteri, 53, Via Alessandro Severo, 212. La popolazione studentesca si presenta eterogenea e proveniente da varie aree della città e da zone limitrofe e inoltre la presenza di vari indirizzi nelle singole sedi arricchisce ulteriormente l'eterogeneità dell'utenza. La sede di Via Beata Maria De Mattias è aperta anche nel pomeriggio per la presenza del Corso di II Livello, per adulti, con indirizzo professionale. La provenienza degli studenti, come detto, è varia e dunque la Scuola ha particolare flessibilità ed abilità di adattamento alle diverse esigenze, maturata nel corso degli anni; vista la considerevole presenza di ragazzi BES, la Scuola risponde con Progetti ad hoc e formazione continua del personale allo scopo di favorire una piena e completa Inclusione di tutti gli studenti. È da sottolineare che alcuni alunni studenti, anche se in percentuale minore rispetto agli anni precedenti, provengono da situazioni socio-economiche svantaggiate e mostrano anche difficoltà nel reperimento del materiale didattico e/o nell'organizzazione del lavoro quotidiano. Considerata la presenza di alunni stranieri risulta necessario attivare percorsi specifici per la comunicazione e l'integrazione dei ragazzi e la partecipazione delle famiglie alla piena partecipazione alla vita scolastica. Tutte le sedi sono dotate dei laboratori inerenti le materie di indirizzo, negli ultimi anni si è proceduto ad un aggiornamento dei software, laddove richiesto e possibile. L'accesso per gli studenti diversamente abili è garantito in tutte le sedi che sono dotate di attrezzature ad hoc; numerosi sono stati nel passato e sono attualmente i Progetti attivati in collaborazione con vari Enti Istituzionali e Privati, nonché con Associazioni di volontariato, al fine di costruire dei percorsi didattico-educativo-formativi in relazione agli obiettivi e alle metodologie. Ugualmente significativi sono gli accordi di rete stipulati con altre Istituzioni scolastiche e partner istituzionali e/o locali per collaborazioni in attività didattiche, di ricerca e sperimentazione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo



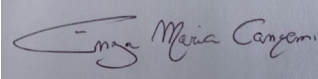

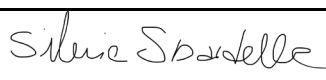

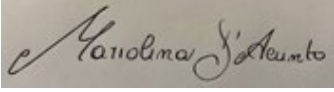
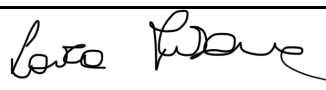

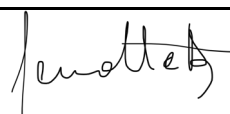
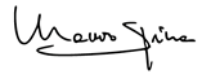
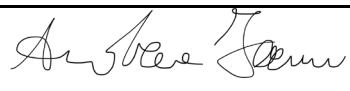
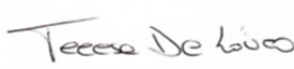
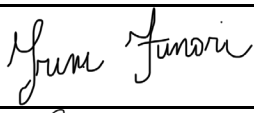

Il Diplomato dei Servizi Commerciali con opzione “Comunicazione Visiva e Pubblicitaria”, dopo il percorso quinquennale, acquisisce competenze che gli consentono di ideare e realizzare prodotti pubblicitari coerenti con gli obiettivi di comunicazione e le strategie di marketing, anche considerando le nuove tecnologie e la loro utilizzazione, sia a livello grafico che di comunicazioni.

2.2 Quadro orario settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
(I) 08:00 08:50	Inglese D'Acunto	Italiano Prosperi	Tecn. prof. pubb. Santori	Tec. della comunicazione Cangemi	Italiano Prosperi
(II) 08:50 09:50	Irc Spina			Sc. Motorie Perrotta	Matematica Consalvo
(III) 09:50 10:50	Tecn. prof. pubb. Santori	Storia Prosperi	Matematica Consalvo	Tecn. prof. pubb. Santori	Ec. aziendale Musone
(IV) 10:50 11:50		Tecn. prof. pubb. Santori			Spagnolo D'Andrea
(V) 11:50 12:50	Spagnolo D'Andrea		Inglese D'Acunto	Ec. aziendale Musone	
(VI) 12:50 13:40	Tec. della comunicazione Cangemi	Storia dell'arte Sbardella	Ec. aziendale Musone	Italiano Prosperi	Sc. Motorie Perrotta
(VII) 13:40 14:30				Storia Prosperi	

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
SANTORI IRENE	Tecniche professionali pubblicitarie	
TOSTI MARCO	Laboratorio tecn. Prof. pubbl.	
CANGEMI ENZA	Tecniche della comunicazione	
PROSPERI CHIARA	Italiano e Storia	
SBARDELLA SILVIA	Storia dell'arte	
D'ANDREA GIUSEPPINA	Lingua spagnola	
D'ACUNTO MARIOLINA	Lingua inglese	
MUSONE LAURA	Economia aziendale	
CONSALVO ANNALISA	Matematica	
PERROTTA ANGELO	Scienze motorie	
SPINA MAURO	IRC	
FERMI ANDREA	Materia alternativa	
DE LAURO TERESA	Studio assistito	
FUNARI IRENE	Sostegno	
VALLERANI MICHELA	Sostegno	

3.2 continuità docenti

Gli studenti sono tutti provenienti da Centri di formazione professionali regionali (CFP), quindi la classe è di nuova formazione.

La docente di matematica, Prof.ssa Consalvo è stata sostituita dall'inizio dell'anno scolastico fino al 5 marzo dalla Prof.ssa Livia Capobianchi.

3.3 Composizione e storia classe

La composizione della classe è variata nel corso dell'anno scolastico; di 29 studenti, 4 hanno presentato rinuncia agli studi all'inizio dell'anno scolastico e 3 hanno smesso di frequentare a metà anno.

Attualmente gli studenti frequentanti sono 22.

Per 2 alunni è stato predisposto un PEI per obiettivi minimi, per 1 alunno è stato predisposto un PEI con programmazione differenziata.

Tutti gli studenti provengono dai CFP (Centri di Formazione Professionale), che, occorre precisare, hanno finalità educative e didattiche diverse da un Istituto di Istruzione Superiore; questa situazione ha fatto sì che il corpo docente abbia dovuto provvedere, nella prima parte dell'anno scolastico, a operare un lavoro di "scolarizzazione" e di riallineamento che colmasse per quanto possibile la lacune in diverse materie, per permettere agli studenti di essere pronti ad acquisire le competenze minime richieste per l'ammissione agli Esami di Stato.

Le problematiche principali hanno riguardato sia il tema del rispetto di regole e dei tempi di consegna sia la mancanza di un metodo di studio efficace.

Un piccolo gruppo di studenti si è dimostrato cosciente di queste carenze e ha manifestato da subito la voglia e l'impegno di superarle seguendo le indicazioni dei docenti e rispettando i tempi di consegna, riuscendo così a raggiungere risultati molto soddisfacenti.

Un buon numero di studenti si è impegnato e ha raggiunto risultati sufficienti. Alcuni studenti invece, alla data della stesura del documento, non hanno raggiunto gli obiettivi minimi che gli consentissero di essere ammessi agli esami.

La frequenza è stata assidua per un buon numero di studenti, alcuni invece hanno frequentato in maniera saltuaria.

Il livello della classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità, al momento della redazione del presente documento risulta buono per pochi studenti, sufficiente per un buon gruppo (anche per l'ostacolo della lingua), per alcuni studenti non sufficiente.

Il percorso educativo e formativo degli alunni si è arricchito anche grazie alla partecipazione ad attività di orientamento in uscita, ad altre attività di interesse culturale (visione di film, teatro) e alle attività di PCTO programmate e inserite nel dettaglio nel presente documento. Le ore di Educazione civica sono state svolte regolarmente ed hanno contribuito all'elaborazione di un'etica di cittadini attivi.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Le principali metodologie e strategie didattiche applicate nelle diverse discipline sono state: lezione frontale, lezione interattiva, didattica laboratoriale, Problem solving, cooperative learning, peer education.

Oltre ai libri di testo, schemi mappe concettuali, libri integrativi, sono stati utilizzati strumenti e dispositivi presenti nei vari laboratori (come PC) E LIM e dispositivi informatici.

4.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	22		6
Partecipazione, interesse, impegno	19	3	6
Rispetto degli altri	19	3	6
Rispetto delle regole	19	3	6

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
1. Sa pianificare	3	9	6	4	
2. Sa verificare le soluzioni		12	6	4	
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione	3	9	6	4	
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo	3	9	6	4	
5. Sa produrre messaggi scritti		12	6	4	
6. Sa argomentare	2	10	6	4	
Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle	2	12	4	4	

circostanze.					
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.	2	12	4	4	
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.	2	12	4	4	
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria	2	12	4	4	
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese	3	11	8	1	
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese	3	11	8	1	
Competenze nell'area logico – matematica	Numero studenti				
1. Sa risolvere disequazioni	4	11	7		
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.	4	11	7		
3. Sa calcolare il limite di una funzione	4	11	7		
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue	/	/	/		
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica	/	/	/		
6. Sa tracciare il grafico di una funzione	4	11	7		

Competenze Area motoria	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali		2	21		
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento		2	20		
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni		2	21		
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute		2	21		
Competenze nell'area professionalizzante dell'Opzione	Numero studenti				
1. Sa utilizzare strumenti informatici dedicati all'elaborazione di prodotti pubblicitari	1	7	9	5	1
2. Sa elaborare in forma creativa e ritoccare immagini con software di grafica vettoriale e raster	1	6	10	4	2
3. Sa individuare gli aspetti essenziali di un target e di una copy strategy	1	9	10	3	/
4. Sa ideare e progettare in forma semplificata una campagna pubblicitaria	/	10	9	3	1

5. ORGANIZZAZIONE – VERIFICA – SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

5.1 Organizzazione rispetto agli obiettivi prefissati

METODI ADOTTATI	Lezioni frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
ITALIANO	X	X					
STORIA	X	X					
MATEMATICA	X	X					
INGLESE	X	X	X				
SPAGNOLO	X	X					
MATEMATICA							
TECNICHE PUBBL.	X	X		X		X	X
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	X	X					
STORIA DELL'ARTE	X					X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X				
SCIENZE MOTORIE	X	X	X				
IRC	X						

5.2 STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Prove strutturate a risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semistrutturate	Compiti per casa	Prove scritte-pratiche
ITALIANO	X	X	X	X	X	X
STORIA	X	X	X	X	X	X
INGLESE	X	X	X	X	X	X
SPAGNOLO		X	X			
MATEMATICA		X	X		X	
SCIENZE MOTORIE			X			X
TECNICHE PUBBL.	X	X	X	X		X
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE		X	X			
STORIA DELL'ARTE		X	X			
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X		X	X
IRC						

5.3 SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audiovisivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
ITALIANO	X					
STORIA	X					
INGLESE	X					
SPAGNOLO	X					
MATEMATICA	X					
SCIENZE MOTORIE					X	X
TECNICHE PUBBL.	X	X				
STORIA DELL'ARTE	X					
ECONOMIA AZIENDALE	X					
MATEMATICA	X					
IRC	X					

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, introdotti con la legge 30 dicembre 2019 n. 145 hanno apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al D.lgs 15/4/2003 n. 77 e inciso sulle disposizioni di cui art. 1 della legge n. 107 del 13 luglio 2015.

Ai sensi della nota del MIUR n. 3380 del 08/02/2019, l'Alternanza Scuola Lavoro ha cambiato denominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e il monte ore minimo, nel triennio degli Istituti professionali è stato ridotto da 400 a 210 ore.

I PCTO rappresentano un ponte che collega i processi scolastici e formativi al mondo del lavoro e della formazione post diploma e universitaria; prevedono lezioni in classe, incontri con esperti e attività pratiche di lavoro, in una situazione reale e non fittizia, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola, da enti o imprese secondo una metodologia comune.

La classe **5C IP** è composta nella sua interezza da studenti provenienti dai centri di istruzione e formazione professionale, le IFP, con articolazione di servizi alla persona, estetica, acconciatura e elettrauto) i quali sviluppano competenze specifiche di tipo professionale e tecnico. Tali Istituti quindi prevedono un piano di studio con una forte valenza pratica, svolgono infatti 300 ore di stage al terzo anno e 400 ore al quarto, numeri che abbondantemente superano il monte ore minimo di 210 fissato dal MIUR per il triennio degli Istituti professionali (nota n°3380 del 08/02/2019). Si è pertanto ritenuto opportuno, avendo la classe già raggiunto quegli obiettivi, impiegare tempi e energie dell'offerta didattica nel conseguimento degli obiettivi disciplinari. La classe è stata coinvolta in percorsi di alternanza che hanno permesso agli studenti di sperimentare quanto previsto dalla legge. Nello specifico il percorso di formazione della sicurezza del Miur in collaborazione con Inail da seguire in modalità e- Learning, dal titolo "**Studiare il lavoro**" - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro".

Pcto Alt Academy_ Teatri in scuola_ Contest "recensiamo". L'attività di PCTO si è composta di tre fasi, nella prima si è svolto il laboratorio che ha avuto lo scopo di illustrare agli studenti i contenuti dello spettacolo al fine di consentire agli stessi una piena comprensione della pièce teatrale. Seconda fase: visione dello spettacolo "L'uomo, la bestia e la virtù". Terza fase: recensione dello spettacolo secondo linee guida. L'obiettivo è quello di lasciare una traccia/voce del singolo su cui riflettere, facendone testimonianza di un pensiero collettivo.

Di seguito schema di sintesi Attività PCTO svolte

A.S	Classe	Prospetto orario attività			
2021/2022	III CFP	PCTO Attività Esterna	Da 210 ad un massimo di 300 ore	Attività Esterna ● Stage presso Aziende	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte
2022/2023	IV CFP	PCTO Attività Esterna	Da 210 ad un massimo di 400 ore	Attività Esterna ● Stage presso Aziende	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte
2023/2024	VC IP	PCTO Attività Esterna Interna	Da 25 ore ad un massimo di 34 ore	Attività Interna/Esterna ● Corso Sicurezza MIM ● Teatri in scuola Progetto recensiamo	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte

L'organizzazione dei P.C.T.O. ha permesso agli studenti di:

- conoscere le aziende operanti sul territorio;
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite;
- potenziare competenze e capacità operative;
- consolidare sia le competenze interdisciplinari che quelle sociali;
- potenziare l'autonomia operativa.

Presentazione dei PCTO in sede d'Esame di Stato

Ai fini della presentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, agli studenti sono state date indicazioni per la stesura della relazione e della presentazione multimediale, consigliando l'utilizzo di quest'ultima durante il colloquio. La redazione della relazione scritta in formato multimediale ha permesso agli studenti di riflettere sulle attività svolte collegandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Le competenze trasversali a cui si è fatto riferimento sono quelle indicate dai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, mentre per quelle generali e d'indirizzo si è fatto riferimento alle competenze come alle linee guida dei Nuovi Professionali.

7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ORIENTAMENTO

La classe ha preso parte alle seguenti attività:

- Visione del film "C'è ancora domani" presso cinema Atlantic

ORIENTAMENTO	Nome progetto, Data/Date, Ente erogatore, Ore totali dell'attività, Curriculare/Extra curriculare
Attività 1	YOUNG INTERNATIONAL FORUM, 11/10/2023, 5 ORE, CURRICULARE
Attività 2	PRESENTAZIONE ITS ACCADEMY, 16/11/2023, 4 ORE, CURRICULARE
Attività 3	ORIENTAMENTO POST DIPLOMA IED, 07/12/2023, 2 ORE, CURRICULARE
Attività 4	ORIENTAMENTO POST DIPLOMA DAM Digital Artes e Media, 25/01/2024, 1 ORA, CURRICULARE
Attività 5	SPETTACOLO TEATRALE "L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU'", 16/02/2023, ALT ACADEMY, 15 ORE PCTO, Curriculare
Attività 6	University Open Days- Eur Roma 2, 01/03/2034, 4 ore, CURRICULARE
Attività 7	PRESENTAZIONE ITS NTV Pharma Academy, 27/03/2024, 2 ORE, CURRICULARE
Attività 8	DIDATTICA ORIENTATIVA: ILLUSTRAZIONE DELLA PIATTAFORMA (D'ANDREA), 26/02/2024 e 12/04/2024, 2 ORE
Attività 9	DIDATTICA ORIENTATIVA: PREPARAZIONE DEL CAPOLAVORO (D'ANDREA), 2 Ore 03/05/24 e 10/05/24
Attività 10	DIDATTICA ORIENTATIVA: Redazione del cv in formato europeo in lingua inglese; come affrontare un colloquio di lavoro in lingua inglese 4H (D'Acunto)
Attività 11	DIDATTICA ORIENTATIVA: lezione sulla lettura di una busta paga, 08,09,14,15/02/2024 (Musone), 4 ore

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Essendo la classe composta per la gran parte da studenti lavoratori, i docenti hanno effettuato il recupero in itinere.

7.2 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE		QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE	
TEMATICA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP Allegato C Linee guida 22/06/2020 Rif. Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020	TEMATICA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP Allegato C Linee guida 22/06/2020 Rif. Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020
L'Europa e le organizzazioni internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	La dichiarazione universale dei diritti umani	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Esercizio concreto di cittadinanza nella quotidianità della vita del cittadino	Partecipare al dibattito culturale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.		

CONTENUTI PER DISCIPLINA				
I quadrimestre "L'Europa e le Organizzazioni internazionali"		Il quadrimestre "La dichiarazione universale dei diritti umani"		
DISCIPLINA COINVOLTA	ORE	DISCIPLINA COINVOLTA	ORE	TOT ORE
ITALIANO <i>L'Unione Europea</i> - Che cos'è e come nasce l'Unione Europea - Le funzioni dell'ONU e il ruolo della NATO	4	IRC - Diritto di manifestare liberamente la propria fede religiosa - I Diritti umani.	1	5
STORIA - La storia e gli obiettivi dell'UE	2	ECONOMIA AZIENDALE (I.P.) - Tassazione e Diritti umani: educare alla fiscalità	4	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Svolgere il seguente modulo: cooperare in equipe valorizzando le attitudini individuali.	2	MATEMATICA - La scienza, come i diritti umani, è universale: Matematici o fisici del '900 e diritti umani.	3	5
STORIA DELL'ARTE La nascita dell'ICOM	2	ITALIANO - I Diritti umani nella narrativa del '900	2	4
LINGUE STRANIERE spagnolo e inglese Le istituzioni politiche dei paesi di cui si studia la lingua e le istituzioni politiche internazionali	3	TECNICHE PROFESSIONALI PUBBLICITARIE/ TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE I docenti delle discipline di indirizzo suindicate sceglieranno un argomento da sviluppare tra i seguenti: - Ideazione e realizzazione di prodotti di comunicazione che promuovano, facciano conoscere ad un target giovane "La dichiarazione universale dei diritti umani" - Ricerca/documentazione e/o progettazione di Campagne sociali, a partire dalla sostenibilità ambientale	10	13
TOTALE	13		20	33

8. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

8.1 Nodi tematici

Titolo Nodo	Argomenti	Materie
Mass media	La comunicaciòn;	Spagnolo
	Le tipologie di prodotti pubblicitari: Gli spazi pubblicitari su carta stampata: i quotidiani, i periodici, Tv e cinema, le affissioni.	Tecniche Professionali Pubblicitarie
	I mezzi di comunicazione di massa	Storia
	D'Annunzio e il Futurismo	Italiano
Lavoro e diritti	La Empresa;	Spagnolo
	I diritti umani	Tecniche Professionali Pubblicitarie
	La seconda rivoluzione industriale	Storia
	Naturalismo e Verismo	Italiano
	La Rivoluzione Russa	Storia
Le guerre e le dittature: la crisi dell'uomo moderno	La Guerra civil; el Franquismo	Spagnolo
	Le due guerre mondiali	Storia
	Ungaretti, D'Annunzio	Italiano
	La letteratura della crisi: Pirandello, Svevo, Montale	Italiano
Pubblicità e marketing	Marketing y publicidad	Spagnolo
	<i>Il marchio logotipo. Analisi della comunicazione pubblicitaria (definizione, obiettivi, strategie, le qualità di un messaggio pubblicitario efficace, tipologie di campagne pubblicitarie. L'advocacy advertising. Il Marketing mix, Pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria (il briefing, la copy strategy e la media strategy. La progettazione visiva per la comunicazione pubblicitaria; Messaggi pubblicitari sui media tradizionale, in relazione agli obiettivi di comunicazione ed al target di riferimento</i>	Tecniche Professionali Pubblicitarie
	D'Annunzio, Il Futurismo	Italiano
	La propaganda	Storia

8.2 PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA: INGLESE DOCENTE: Mariolina D'Acunto

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Competenze di base:

- Saper interagire in modo appropriato e comunicativamente efficace in situazioni quotidiane e professionali;
- Saper utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Saper utilizzare, produrre e comprendere testi di carattere commerciale e professionale

LIVELLO INTERMEDIO: B1

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione. Interagire con una certa scioltezza e spontaneità rendendo possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Produrre un testo chiaro e dettagliato su una gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Esporre in lingua inglese aspetti tecnici relativi al proprio ambito professionale.

Competenze minime:

- Comprendere testi semplici inerenti il proprio ambito di specializzazione;
- Esporre in lingua inglese gli aspetti essenziali di discipline quali la comunicazione, la pubblicità e le arti visive

CONTENUTI TRATTATI

Unit 1: Communication

What is communication?

- Definition of communication;
- Purposes of communication;
- The process of communication;
- Elements in the process of communication;
- Communication barriers;

Types of communication

- Formal and informal communication;
- Verbal and non-verbal communication;
- Universals in non-verbal communication;
- Gestures around the world;
- How miscommunication happens and how to avoid it;

Channels of communication

- Types of communication channels: traditional and new channels;

Visual communication

- Definition of visual communication;
- Advantages of visual communication;

Music as a form of communication

- Music and mankind;
- The effects of music;
- Does loud music affect how people behave in a bar?

Contenuti di educazione civica

Great communicators

- Analysis of Martin Luther King Jr.'s speech "I have a dream";
- Analysis of Winston Churchill's speech "We shall fight on the beaches";
- An introduction to the UK Parliament: Parliament structure, making laws, elections and voting;

Contenuti di didattica orientativa

- How to write a CV in English following the European format;
- How to face a job interview: commonly asked interview questions;
- Creating a video curriculum;

Unit 4: Advertising

The basics of advertising

What is advertising?

- Definition of advertising;
 - Purposes of advertising;
 - Features of advertising;
- The language of advertising
- Most memorable advertising slogans;
 - Rhetoric and figures of speech;
 - Most common figures of speech and other tools: hyperbole, metaphor, metonymy, paradox, simile, idiom, pun;
- Colour, images, music and art in advertising
- The use of colour;
 - The use of images;
 - The use of music;
 - The use of art;
- Analysis of a printed ad
- Structure of an ad;
 - How to analyse an ad;
- Grammar
- Zero conditional;
- First conditional;
- Second conditional;
- Third conditional;
- Si prevede di trattare dopo il 15/05/2024:
- Analysis of a video commercial
- Features of a video commercial;
- Great adverts
- Uncle Sam "I want You for U.S. Army" - 1917;
 - Coca-Cola's Santa Claus - 1931;
 - Rosie the Riveter - "We Can Do It" - 1942;

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Consolidamento della conoscenza dell'inglese a livello intermedio e della comprensione di espressioni di tipo sia generale che tecnico specialistico;
- Sostenere una conversazione in ambito personale e professionale;
- Comprendere e produrre testi scritti di natura generica e professionale formalmente corretti dal punto di vista grammaticale, sintattico e lessicale, soprattutto per quanto riguarda la microlingua.

METODOLOGIE

Parallelamente allo studio del lessico settoriale, gli apprendenti sono stati guidati alla revisione e all'approfondimento delle strutture grammaticali e funzionali-comunicative di base in quanto pre-requisiti necessari all'acquisizione della microlingua. Inoltre, allo studio e all'analisi dei testi proposti sono seguiti momenti di riflessione sulla lingua. Le inesattezze grammaticali degli studenti rilevate nelle produzioni orali e scritte hanno fornito ulteriori spunti di riflessione grammaticale.

I contenuti trattati sono articolati in moduli, ognuno suddiviso in unità didattiche di apprendimento. Ogni modulo fornisce una serie di percorsi dotati di un certo grado di autonomia seppur propedeutici l'uno all'altro.

Ogni modulo presenta la seguente struttura:

- esplicitazione dei pre-requisiti relativi ai nuovi contenuti;
- esplicitazione dei principali obiettivi di apprendimento del modulo espressi in termini di competenze legate al campo professionale.

Ogni unità didattica di apprendimento scandisce l'argomento del modulo in fasi, sviluppando gradualmente le competenze linguistiche ed operative mediante attività volte alla comprensione di testi scritti e orali, all'acquisizione di un lessico tecnico, alla rielaborazione di testi (riduzione e ampliamento, passaggio da un testo scritto a uno orale, dalla tabella al testo verbale), all'interazione orale, allo sviluppo delle capacità di produzione autonoma sia scritta che orale, alla soluzione di problemi specifici del settore professionale.

Lo studio della microlingua è stato effettuato tramite il libro di testo, ma anche attraverso la comprensione e l'analisi di contenuti multimediali. Il docente ha elaborato attività specifiche orientate all'acquisizione e all'utilizzo del lessico specialistico in contesti diversi.

• **CRITERI DI VALUTAZIONE**

A momenti di verifica formativa (colloqui effettuati durante e alla fine delle unità didattiche di apprendimento) si sono alternate verifiche sommative sia scritte che orali finalizzate a verificare e a valutare l'acquisizione delle strutture, delle funzioni e dei contenuti, così come il livello di sviluppo delle abilità linguistiche conseguito. Sono state somministrate prove sia di carattere oggettivo per quanto concerne la verifica delle abilità di comprensione orale e scritta (test v/f e a scelta multipla, attività di abbinamento, completamento, trasformazione, traduzioni, questionari), sia di carattere soggettivo nella verifica delle abilità di produzione scritta e orale (riassunti, composizioni, presentazioni). Sono state effettuate prove orali al fine di accertare la competenza espositiva in lingua, nonché la fluenza, l'accuratezza, la pronuncia e l'intonazione.

La valutazione ha tenuto in considerazione il raggiungimento delle abilità specifiche e trasversali e si è basata sui criteri espressi nelle griglie di valutazione adottate dal dipartimento di lingue straniere.

• **TESTI E MATERIALI**

- Nadia Sanità, Antonio Saraceno, Donatella Bottero, Images & Messages. English for Graphic Arts, Communication and Audio-Visual Productions. New Edition. Edizione mista + Libro digitale, Edisco.

- Jon Hird, Grammar and Vocabulary for the Real World, 2015, Oxford University Press.

ARGOMENTI

MODULO 1. L'Ottocento: Neoclassicismo e Romanticismo

- La riscoperta dell'antichità classica ed i principi della poetica neoclassica;
- le campagne archeologiche e la loro risonanza nel mondo culturale e artistico;
- i caratteri dell'arte neoclassica e le peculiarità stilistiche ed espressive nella produzione pittorica e scultorea di David (*Il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat*), Canova (*Teseo e il Minotauro, Paolina Borghese, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*), Goya (*La Maja desnuda, le pitture "nere", 3 maggio 1818*);
- i principi ispiratori e delle tendenze del *Romanticismo*: intreccio tra arte letteratura filosofia storia musica e religione; concetti del pittoresco e del sublime;
- conoscenza dei caratteri dell'arte romantica e delle peculiarità stilistiche ed espressive nella pittura di Friedrich (*Monaco in riva al mare, Viandante sul mare, Naufragio della Speranza*), Constable (*il carro di fieno*), Turner (*Pioggia, vapore e velocità*), Géricault (*Alienata con monomania del gioco, La zattera della Medusa*), Delacroix (*La Libertà guida il popolo*) e Hayes (*Gli abitanti di Parga, il Bacio*).

MODULO 2. L' Impressionismo

- La nascita dell'urbanistica moderna nelle città europee: il piano Haussmann di Parigi, il Ringstrasse di Vienna; l'architettura del ferro e dell'acciaio attraverso gli esempi della *Tour Eiffel*, il *Crystal Palace* di Londra, la *Galleria Vittorio Emanuele* a Milano.
- Principi ispiratori del Realismo e dell'Impressionismo;
- Le ricerche sulla percezione visiva e la scoperta della fotografia per l'arte;
- I caratteri fondamentali dell'Impressionismo e le peculiarità artistiche dei suoi principali protagonisti:
- Manet il fiancheggiatore (*Colazione sull'erba, Olympia, il Bar delle Folies Bergère*)
- Monet (*Impressione, sole che sorge, La Stazione di Saint Lazare, la serie la Cattedrale di Rouen, le Ninfee dell'Orangerie*);
- Degas (*L'assenzio, La lezione di danza, La tinozza, Piccola danzatrice*);
- Renoir (*La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette*).

MODULO 3. Postimpressionismo

- I caratteri del Postimpressionismo nelle sue molteplici tendenze espressive e stilistiche:
- Il Neoimpressionismo di Seurat (*Il circo, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*)
- Cezanne (*La casa dell'impiccato, Natura morta con mele e arance, la Montagna di Saint-Victoire, Grandi bagnanti, I giocatori di carte*)
- Gauguin e il sintetismo (*Cristo giallo, La visione dopo il sermone*);
- Van Gogh tra Olanda e Francia (*I mangiatori di patate, La camera da letto, Autoritratto, Notte stellata, La chiesa di Auvers*).
- Nascita e diffusione delle tendenze simboliste nel mondo dell'arte:
- Gustave Moreau in Francia (*L'apparizione*);
- L'esperienza divisionista in Italia: Previati (*Maternità*), Pellizza da Volpedo (*Quarto Stato*);
- La Secessione di Monaco: Böcklin (*L'isola dei morti*) e Von Stuck (*Il peccato*);
- La Secessione di Berlino: Munch (*La bambina malata, Sera nel corso Karl Johan, Pubertà, Vampiro, L'urlo*);
- Un fenomeno europeo: *Art Nouveau, Jugendstil, Liberty*
- La Secessione di Vienna attraverso l'opera di Klimt (*Adele Bloch-Bauer, Il Bacio, Giuditta I*). Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscere il ricco e variegato panorama artistico-culturale italiano ed europeo dall'Illuminismo sino ai primi del Novecento, attraverso lo studio e l'analisi di opere di pittura, scultura e architettura.

COMPETENZE RAGGIUNTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Saper esporre correttamente in forma sia scritta che orale gli argomenti di studio attraverso l'utilizzo di una terminologia specifica appropriata
- Saper analizzare un'opera d'arte nelle sue diverse componenti formali e concettuali
- Saper rielaborare autonomamente i contenuti
- Saper operare confronti e connessioni interdisciplinari e saper inserire l'opera nel suo contesto storico-culturale.

Libro Di Testo: Colombo-Dionisio-Onida-Savarese, *L'Arte di tutti*, ed. Sansoni, vol. 3

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI PUBBLICITARI

DOCENTE: PROF.SSA IRENE SANTORI

DOCENTE LABORATORIO: PROF. MARCO TOSTI

Esercitazioni scritto grafiche

- Rough di studio del lettering: schizzare loghi, individuare le famiglie di font, abbinare il font al prodotto, abbinare il font alla descrizione, restyling del font.
- Rough di pagine pubblicitarie e individuazione degli elementi che la compongono.
- Rough di 4 diversi ordini gerarchici di un annuncio pubblicitario: Definire una gerarchia e l'ordine con cui visualizzare gli elementi, si attribuiscono ad ogni rough valori di volta in volta diversi.

Esercitazioni multimediali

- Riallineamento: Strumenti base e relative esercitazioni software **Illustrator e Photoshop**. Le curve di Bézier, le tecniche di selezione in Photoshop: geometriche, a mano libera, basate sul colore. I livelli; i metodi di fusione; aggiungere livelli tinta unita, sfumatura, curve, di regolazione, di tonalità saturazione. Maschera veloce, maschera di livello e maschera di ritaglio. Rivelare uno sprazzo colore ad un'immagine in B&W; selezionare una parte dell'immagine tramite selezione soggetto.
- Traccia dell'Esame di Stato. Progettazione del marchio **Alfa-Ekomarket** costituito dallo studio del *lettering* e da elementi grafico-iconici (elementi essenziali dell'immagine, versione positiva e negativa, in B/N, versione colore per la stampa e per il web, prove di riproducibilità, relazione illustrativa).
- Traccia dell'Esame di Stato. Sviluppo del problema di comunicazione, mediante il brief "**Il Bike sharing con inBike**". Progettazione del manifesto da collocare su piattaforma posteriore dei bus pubblici.
- PCTO teatri in scuola con Alt Academy: Progettazione della locandina teatrale per lo spettacolo "**L'uomo, la bestia e la virtù**" di Luigi Pirandello.
- **Simulazione Seconda prova esame di Stato:** "Piccoli gesti per grandi azioni", campagna di sensibilizzazione di sostenibilità ambientale. Come spiegare ai bambini "lo sviluppo sostenibile" la raccolta differenziata, la riduzione dello spreco di cibo, il rispetto dell'ambiente, il riciclo.

Studio della parte teorica

- **Il manuale del grafico:** Il lettering classificazione e struttura del carattere, il rigo tipografico, gli stili e l'allineamento del testo (spaziatura, crenatura, giustezza, intercolonna, interlinea), la gerarchia.
- **Il colore:** Metodi colore (sintesi additiva e sottrattiva) le caratteristiche della percezione del colore.
- **Il marchio logotipo:** Concetti generali, definizione, funzioni, caratteristiche, classificazione (denominativo/logogramma, fonogramma, iconografa, diagramma, gestuale, patronimico, numerico) analisi percettivo/simbolica. Studio del marchio.
- **La comunicazione pubblicitaria,** definizione fine e funzione della pubblicità, le qualità di un messaggio pubblicitario efficace (la congruenza, comprensibilità, il potere di convincere, la capacità di coinvolgere) strategie tra cui il pubblicitario può scegliere. Fasi dell'iter progettuale, elementi costitutivi di un annuncio stampa. Elementi di una strategia creativa (copy strategy).
- **Tipologie di campagne pubblicitarie:** Pubblicità commerciale e non commerciale. Classificazione delle campagne pubblicitarie: in base all'oggetto (di corporate, di brand, di prodotto), al ciclo di vita del prodotto, allo scopo, al numero di aziende coinvolte, al numero e al tipo di annunci, in base al numero di media, in base alla rapidità dei risultati.
- **Strategia di marketing e di comunicazione*:** il marketing mix. Strategia pubblicitaria: il brief, finalità, target, posizionamento pubblicitario, copy strategy e media strategy.

- **Le tipologie di prodotti pubblicitari***. Gli spazi pubblicitari su carta stampata: i quotidiani, i periodici, Tv e cinema, le affissioni. * Contenuti programmati dopo il 15 maggio.

Educazione civica

Dichiarazione universale dei diritti umani: Studio, progetto e realizzazione dell'immagine, del titolo e del sottotitolo della comunicazione per il Convegno internazionale sulla dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Concetti trattati: UNESCO, dichiarazione universale dei Diritti Umani (UDHR), ONU, ONG e ONLUS.

Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali. Esercitazioni tecnico pratiche di laboratorio

- **Progettazione cartacea:** Il packaging, studio della fustella e della grafica di prodotti di varia tipologia.
- **Esercitazioni multimediali:** Le curve di **Bezier** (ridisegnare loghi noti). Progettazione di **icone** sia bianco e nero, sia a colori). Creare **grafici** con Illustrator (immettere i dati per i grafici, usare le etichette di grafici e i set di dati, Formattare e personalizzare i grafici, Aggiungere immagini e simboli ai grafici, Gli ideogrammi: creare e applicare un ideogramma). Realizzazione multimediale di un **menù** per il ristorante "Antico Castello". Il **mockup** illustrativo/promozionali, per presentare al cliente il progetto in divenire (lo standard pubblicitario, gadget di varia tipologia). Realizzazione di un **volantino** per un Agenzia immobiliare.
- **Parte teorica:** Metodi di trattamento delle immagini destinate alla stampa offset: risoluzione, selezione dei colori, formati digitali. Caratteristiche dei principali sistemi di stampa, del loro ciclo di lavorazione e varie opportunità di utilizzo: offset, rotocalcografico, flessografico e digitale.

Verifiche

Per la valutazione delle competenze si sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica: interrogazioni orali; verifiche scritte; prove scritto/grafiche e pratiche, realizzazione di prodotti grafici, mediante la produzione di file di progetto.

Criteri di valutazione

La valutazione finale da 1 a 10 ha tenuto conto: partecipazione all'attività didattica, potenzialità, impegno manifestato, metodo di studio, progresso, il possesso dei contenuti, delle abilità e delle competenze acquisite, il livello della classe, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nelle consegne nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Testi e materiali, strumenti adottati

Ricerca online; dispense, slide e mappe concettuali, schede di sintesi redatte dalla docente.

CONTENUTI TRATTATI

Uda 1 - Il PROCESSO DI COMUNICAZIONE E LE COMPETENZE RELAZIONALI

- Definizione di comunicazione
- Elementi fondamentali di una comunicazione
- La comunicazione nel mondo animale
- Le funzioni di Roman Jakobson
- Teoria dei bisogni di Maslow
- Importanza del Web 2.0.
- La piramide di Cozic
- Comunicazione sociale e interpersonale
- L'Intelligenza emotiva – L'empatia – L'assertività
- Gli stili comunicativi
- Le credenze e i valori
- L'ascolto attivo

Uda 2 - LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

- Storia e linguaggio dei mass media
- La comunicazione pubblicitaria
- Gli obiettivi pubblicitari
- Storia ed evoluzione della comunicazione pubblicitaria
- La pubblicità moderna e le sue regole
- Le strategie del linguaggio pubblicitario

Uda 3 – LE DINAMICHE SOCIALI

- L'efficacia del team work
- Le tappe evolutive del team
- Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva
- La natura del team
- La natura del compito
- Il fattore umano in azienda
- L'organizzazione scientifica del lavoro
- La scuola delle relazioni umane
- Le teorie motivazionali
- Le motivazioni intrinseche ed estrinseche del lavoro
- Le teorie della leadership e il rinforzo positivo
- La customer satisfaction

Uda 4 – LE COMUNICAZIONI AZIENDALI E LE PUBLIC RELATIONS

- I vettori della comunicazione aziendale
- Le comunicazioni interne e strumenti di comunicazione
- Le public relations
- Il digital PR
- La mission aziendale
- Il brand

Uda 5 - LINGUAGGIO E STRATEGIE DEL MARKETING

- Il concetto di marketing
- La fidelizzazione della clientela
- L'evoluzione del cliente: il prosumer
- L'e-commerce
- Il guerrilla marketing e il viral marketing
- Le ricerche di mercato
- L'analisi SWOT

Contenuti da trattare dopo il 15/05/2024

La segmentazione del mercato

Il positioning

Il marketing mix

La campagna pubblicitaria

La pianificazione pubblicitaria

Educazione civica

Dichiarazione universale dei diritti umani.

Verifiche

Per la valutazione delle competenze sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica: interrogazioni orali e verifiche scritte.

Criteri di valutazione

La valutazione finale da 1 a 10 ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, potenzialità, impegno manifestato, metodo di studio, progresso, il possesso dei contenuti, delle abilità e delle competenze acquisite, il livello della classe, la frequenza, la correttezza comportamentale.

Strumenti utilizzati

Saggi, manuali e libro di testo.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO PER LA DISCIPLINA:

- Saper individuare le fonti di finanziamento adeguate alle esigenze aziendali
- saper individuare gli elementi che costituiscono il patrimonio d'impresa e i componenti di reddito
- saper identificare i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio
- saper determinare il risultato economico d'esercizio ed il patrimonio di funzionamento
- saper calcolare l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali
- saper individuare le componenti del Bilancio d'esercizio e redigere lo Stato patrimoniale in forma abbreviata
- saper rielaborare lo Stato patrimoniale
- saper individuare le caratteristiche e il contenuto del business plan
- sapersi orientare tra gli strumenti di comunicazione commerciale-pubblicitaria
- saper calcolare il Break even Point

CONTENUTI (anche attraverso UDA o moduli)

La gestione dell'impresa: il patrimonio e il reddito

- Operazioni di gestione
- Aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione
- Classificazione dei costi e dei ricavi
- Reddito globale e reddito d'esercizio
- Principio della competenza economica
- Patrimonio
- Calcolo del reddito d'esercizio e del patrimonio di funzionamento
- Relazioni tra attività, passività e patrimonio netto
- Parti ideali del patrimonio netto
- Impieghi e fonti di finanziamento

La formazione del Bilancio d'esercizio

- Operazioni di assestamento. Operazione di ammortamento
- Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio
- Componenti del Bilancio d'esercizio: Stato Patrimoniale e Conto Economico

Analisi di bilancio

- Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari
- Analisi per indici: indici patrimoniali

Pianificazione e programmazione aziendale

- Business plan
- Marketing plan

Costi e decisioni aziendali

- Costi variabili e costi fissi
- Break even analysis

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Riconoscere l'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione
- Individuare e collegare i componenti del reddito d'esercizio e quelli del patrimonio di funzionamento
- Classificare gli elementi del patrimonio
- Riconoscere le finalità delle operazioni di assestamento
- Distinguere le tipologie di bilancio in relazione alla forma giuridica e alle dimensioni aziendali
- Redigere lo Stato patrimoniale in forma abbreviata
- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici
- Riconoscere le caratteristiche del business plan e del piano marketing
- Calcolare gli effetti sul punto di equilibrio derivanti dalla variazione dei costi e ricavi

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Esercitazioni individuali e di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE: Verifiche scritte e orali

Testi e Materiali/Strumenti adottati: RE, Classroom, appunti, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Powerpoint, video didattici.

Programma di Educazione civica

- Il sistema tributario italiano. Imposte dirette e indirette, tasse e contributi
- Riflessioni sull'art 53 della Costituzione
- Legalità fiscale

COMPETENZE RAGGIUNTE al 15 maggio per la disciplina:

- Saper semplificare frazioni
- Saper svolgere equazioni di I e II grado, disequazioni di I e II grado
- Saper rappresentare nel piano cartesiano un punto
- Saper classificare le funzioni
- Saper determinare il dominio di funzioni razionali fratte di primo grado.
- Saper verificare la correttezza del limite di una funzione razionale fratta.

COMPETENZE PROGRAMMATE entro la fine dell'anno per la disciplina

- Saper individuare, data una rappresentazione insiemistica, le funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
- Saper riconoscere le principali forme di indecisione per funzioni intere e razionali fratte
- Saper calcolare semplici limiti di funzioni polinomiali e razionali risolvendo le forme di indecisione $inf-inf$ e inf/inf

CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- Calcolo Numerico e Algebrico
- Equazioni di I e II grado
- Disequazioni di Primo grado
- Disequazioni di Secondo grado (cenni)
- Funzioni e loro classificazione
- Concetto di Limite
- Calcolo di semplici limiti e risoluzione delle forme di indecisione $inf-inf$ e inf/inf

Educazione Civica: La scienza, come i diritti umani, è universale: Matematici o fisici del '900 e diritti umani

CONTENUTI PROGRAMMATI DOPO IL 15 MAGGIO:

- Calcolo delle forme indeterminate su indicate

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Recupero nozioni di base di matematica
- Capacità di comprendere ed operare con gli elementi fondamentali dell'algebra
- Comprensione dei concetti di base dell'Analisi Matematica
- Collegamento con matematici del Ventesimo Secolo: il concetto di infinito e i limiti

METODOLOGIE:

- Lezione Frontale
- Esercitazioni in classe

Strumenti di valutazione

Verifiche Scritte e Orali, Correzioni di esercizi in classe e a Casa.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Libro di testo online dal primo al quinto reperibili sul sito:

http://www.lorenzopantieri.net/Libri_files/ Materiale online video con spiegazioni per la classe capovolta, approfondimenti o recuperi

Libro di testo cartaceo: La matematica a colori (edizione gialla) vol.4

PARTE PRATICA

- *Attività ed esercizi a carico naturale e con leggeri sovraccarichi*
- *Attività ed esercizi di resistenza*
- *Esercizi di respirazione*
- *Esercizi al suolo e alla spalliera*
- *Esercizi di stretching*
- *Esercizi di equilibrio*
- *Esercizi preventivi e correttivi generali*

Pallavolo: fondamentali – battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro, schemi e regolamento.

Pallacanestro: fondamentali – palleggio, passaggio, tiro, schemi e regolamento.

Calcio: fondamentali – schemi e regolamento.

Atletica: corsa di resistenza e corsa veloce.

Tennis tavolo e badminton

PARTE TEORICA

- *Traumatologia e norme elementari di primo soccorso.*
- *Cenni di anatomia e medicina dello sport.*
- *Alimentazione, Anoressia e Bulimia.*
- *Problematiche giovanili: fumo, alcol.*
- *Acclimatazione.*
- *Ipo- e iperbaropatie.*
- *Lateralizzazione.*
- *Motivazione, disponibilità e aggressività.*

ED. CIVICA : I danni causati dall'alcol.

Materiale fornito dalla docente e tratto dal testo Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio ¡Trato hecho!, Zanichelli Ed.

UDA 1. La empresa

- Definiciones de empresa pag. 20
- Cómo clasificar las empresas pag. 21

UDA 2. La comunicación

- La comunicación: elementos de la comunicación
- Tipos de comunicación
- Registros
- Funciones del lenguaje

UDA 3. El marketing y la publicidad

- El marketing pag. 102
- Productos, precios y promociones pag. 103
- La publicidad pag. 105
- El folleto publicitario
- La campaña publicitaria pag. 108
- El folleto publicitario pag. 117
- La guerra civil (accenni) pag. 286
- El franquismo (accenni) pag. 287

Gramática:

- dal testo Poletti, Pérez Navarro, Juntos A, Zanichelli Scuola
- Los números cardinales y ordinales
- La fecha, La hora, los pronombres personales sujeto;
- Los artículos, la formación del femenino y del plural;
- Los verbos reflexivos;
- Presente de Indicativo (verbos regulares e irregulares).

Educazione civica:

- La Unión Europea pag. 268-269;
- Instituciones y organismos de la UE pag. 274
- El Estado español: La Constitución de 1978 y la monarquía pag. 280-281

Competenze raggiunte

- Saper comunicare, in forma scritta e orale conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale
- Evincere, dalla lettura di testi noti, gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia dell'autore studiato, collocando l'opera nel suo contesto storico-letterario;
- Individuare relazioni (di continuità o di rottura) fra testi dello stesso autore e fra opere di autori diversi, formulando un proprio giudizio critico.

Obiettivi della disciplina

- Saper scrivere in modo corretto e coerente un testo rielaborando testi ed informazioni e riportando le proprie opinioni con senso critico
- Saper contestualizzare un autore per la sua poetica nel contesto storico;
- Leggere e interpretare un testo
- Esporre in modo semplice ma corretto

Argomenti e testi

NATURALISMO E VERISMO

ÉMILE ZOLA, Gervaise e l'acquavite, *L'Assommoire*

GIOVANNI VERGA, Rosso Malpelo, *Vita dei campi*

GIOVANNI VERGA, La Lupa, *Vita dei campi*

GIOVANNI VERGA, La famiglia Malavoglia, *I Malavoglia*

GIOVANNI VERGA, L'addio di 'Ntoni, *I Malavoglia*

GIOVANNI VERGA, La morte di Gesualdo, *Mastro Don Gesualdo*

IL DECADENTISMO

CHARLES BAUDELAIRE, Corrispondenze, *I fiori del male*

CHARLES BAUDELAIRE, L'albatro, *I fiori del male*

ARTHUR RIMBAUD, Vocali, *Poesie*

GABRIELE D'ANNUNZIO, La sera fiesolana, *Alcyone*

GABRIELE D'ANNUNZIO, Meriggio, *Alcyone*

GABRIELE D'ANNUNZIO, La pioggia nel pineto, *Alcyone*

GABRIELE D'ANNUNZIO, L'attesa dell'amante, *Il Piacere*

IL FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI, Il bombardamento di Adrianopoli, *Zang Tumb Tumb*

LA NARRATIVA ITALIANA

LUIGI PIRANDELLO, La patente, *Novelle per un anno*

LUIGI PIRANDELLO, Il treno ha fischiato, *Novelle per un anno*

LUIGI PIRANDELLO, La nascita di Adriano Meis, *Il fu Mattia Pascal*

LUIGI PIRANDELLO, Un piccolo difetto, *Uno, nessuno e centomila*

LUIGI PIRANDELLO, Un paradossale lieto fine, *Uno, nessuno e centomila*

ITALO SVEVO, Prefazione e preambolo, *La coscienza di Zeno*

ITALO SVEVO L'ultima sigaretta, *La coscienza di Zeno*

ITALO SVEVO Lo schiaffo del padre, *La coscienza di Zeno*

LA POESIA ITALIANA

GIUSEPPE UNGARETTI, Soldati, *L'Allegria*

GIUSEPPE UNGARETTI, Fratelli, *L'Allegria*

GIUSEPPE UNGARETTI, Veglia, *L'Allegria*

GIUSEPPE UNGARETTI, In memoria, *L'Allegria*

GIUSEPPE UNGARETTI, Sono una creatura, *L'Allegria*

GIUSEPPE UNGARETTI, Non gridate più, *Il dolore*

***ARGOMENTI PROGRAMMATI DOPO IL 15 MAGGIO**

EUGENIO MONTALE, I Limoni, *Ossi di seppia*

EUGENIO MONTALE, Non chiederci la parola, *Ossi di seppia*

EUGENIO MONTALE, Spesso il male di vivere ho incontrato, *Ossi di seppia*

PRIMO LEVI, <<Questo è l'inferno>>, *Se questo è un uomo*

Metodologie, strumenti e spazi sono indicati nelle tabelle di cui al punto 5 del presente documento.

Le valutazioni sono state attribuite secondo le griglie di cui al punto 8 e 9 del presente documento.

Libro di testo utilizzato:

Roncoroni; M.M. Cappellini; A. Dendi; E. Sarda; O. Tribulato "La mia letteratura" vol.3; Carlo Signorelli Editore

Competenze raggiunte

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- saper comunicare conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale;
- saper esporre in modo completo e coerente un fatto storico;
- saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico.

Obiettivi della disciplina

- Conoscere i principali operatori della conoscenza storica (evento, processo, congiuntura, causa, effetto)
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Distinguere i fatti dalle opinioni
- Gerarchizzare le informazioni

Argomenti svolti**UDA 1 Conflitti e rivoluzioni nel primo '900**

- Le grandi potenze all'inizio del '900: Trasformazioni di fine secolo – Un difficile equilibrio – L'età giolittiana – la questione d'Oriente e gli imperi multinazionali
- La Prima guerra mondiale: Da un conflitto locale alla guerra mondiale - Le ragioni profonde della guerra – Una guerra di logoramento – L'Italia in guerra – La svolta del 1917 e la fine della guerra – Il dopoguerra e i trattati di pace – L'inizio della crisi del colonialismo
- La Rivoluzione russa: La Russia a inizio secolo - le due rivoluzioni russe – Il governo bolscevico e la guerra civile - La nascita dell'Urss – La dittatura di Stalin – L'industrializzazione dell'URSS

UDA 2 La crisi della civiltà europea

- Il Fascismo: Crisi e malcontento - Il dopoguerra e il biennio rosso – Il fascismo: nascita e presa del potere – I primi anni del governo fascista – La dittatura totalitaria – La politica economica ed estera
- La Crisi del '29 e il New Deal: I ruggenti anni venti – La crisi del '29 – Il New Deal
- Il regime nazista: La Repubblica di Weimar – Il nazismo e la salita al potere di Hitler – La dittatura nazista – La politica economica ed estera di Hitler – La guerra civile spagnola – L'espansionismo giapponese

* ARGOMENTI PROGRAMMATI DOPO IL 15 MAGGIO:

La seconda guerra mondiale: Verso la seconda guerra mondiale – La guerra in Europa e in Oriente – I nuovi fronti – L'Europa dei Lager e della Shoah – La svolta della guerra – 8 settembre l'Italia è allo sbando – La guerra di liberazione

Metodologie, strumenti e spazi sono indicati nelle tabelle di cui al punto 5 del presente documento.

Le valutazioni sono state attribuite secondo le griglie di cui al punto 8 e 9 del presente documento.

Libro di testo utilizzato:

G. De Vecchi; G. Giovannetti, Storia in corso (vol.3), Casa Editrice Pearson

DISCIPLINA: IRC DOCENTE: Prof. Mauro Spina

- Il mondo della religione, le domande di senso che da sempre accompagnano l'essere umano.
- La persona e le sue dimensioni.
- La morale e le sue articolazioni (la morale cristiana).
- Il Natale, origine e tradizione.
- Per un mondo migliore; la visione cristiana del mondo.
- San Francesco d'Assisi e l'attualità del suo messaggio.
- La Pasqua, origine e tradizione. La risurrezione di Gesù; differenza tra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana, simboli e significato.
- La Bibbia e l'arte.
- Imparare ad amare. Testo di 1 Corinzi 12-13, l'inno all'amore. La dimensione sessuale. Il valore della sessualità.

MATERIA ALTERNATIVA Docente: Prof. Andrea Fermi

L'attività ha proposto un percorso di alfabetizzazione finalizzato alla promozione e alla diffusione dell'educazione musicale in ambito scolastico. Concentrandosi in particolare sulla vocalità, ha cercato di porre gli studenti al centro di un'esperienza utile per sviluppare le proprie attitudini musicali, psicomotorie, intellettive, comunicative, espressive e creative. Nello specifico è stato condotto, in primis, un lavoro sull'ascolto consapevole di brani e autori di differenti epoche e repertorio; ad esso si è affiancato lo studio dei principali rudimenti legati alla fonazione attraverso l'esecuzione di semplici vocalizzi (scale di quinta e arpeggi di ottava) e del brano polifonico "Tourdion". Si è, infine, lasciato spazio all'esecuzione di brani solistici proposti dall'alunno.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri attribuzione crediti

ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI BANDA DI OSCILLAZIONE

Come da Delibera n. 25 del Collegio docenti dell'08.11.2023, i criteri di attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

La media dei voti con parte decimale uguale o superiore a 5 (esempio: media 6,5 o 7,6) comporterà un credito attestato sulla fascia alta della banda di appartenenza, indipendentemente dalla presenza o meno di elementi positivi indicati nell'elenco sottostante.

Qualora la parte decimale della media dei voti fosse inferiore a 5 (esempio: media 6,4 o 7,1), il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta elementi positivi in almeno tre delle voci seguenti:

1. Partecipazione alle lezioni di IRC/attività alternativa/studio con docente;
2. Assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. Partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative: progetti proposti dalla scuola e presenti nel PTOF; moduli PON; progetti PNRR;
4. Partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive a livello agonistico almeno regionale, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno in corso;
5. Certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche conseguite durante l'anno in corso;
6. Assenza di note disciplinari.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" oppure ammessi alla classe successiva dopo sospensione di giudizio, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione.

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8.2 Griglie di valutazione prove scritte

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente Insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi o
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Tipologia “B”

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente Insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi o
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi o
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Tipologia “C”

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente Insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi o
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100:5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

CANDIDATO/A: _____

Tipologia "A" (1)

Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

ALUNNI CON PEI CON OBIETTIVI MINIMI

CANDIDATO/A: _____

Tipologia "B"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ /

20

CANDIDATO/A: _____

Tipologia "C"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-3 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 4-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-3 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 4-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ /

ISTITUTO PROFESSIONALE
SERVIZI COMMERCIALI COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA
GRIGLIA di VALUTAZIONE della SECONDA PROVA - ESAME di STATO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Livello inadeguato: non è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	Livello adeguato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo adeguato e corretto	2	
	Livello avanzato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo analitico e approfondito	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Livello inadeguato: non è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2	
	Livello parzialmente adeguato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	3	
	Livello adeguato: è in grado di utilizzare in modo corretto i contenuti disciplinari nel rispetto dei vincoli della traccia	4	
	Livello intermedio: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza; rispetta i vincoli della traccia mostrando spunti di originalità	5 - 6	
	Livello avanzato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale	7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Livello inadeguato: non è in grado di individuare e sviluppare una strategia o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2	
	Livello parzialmente adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia ma in modo stentato, incompleto, non rispettando tutti i vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta essere limitata.	3	
	Livello adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando un'adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4	

	Livello Intermedio: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	5 - 6	
	Livello avanzato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Livello inadeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1	
	Livello adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	2	
	Livello avanzato: utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e accurato, argomentando in modo chiaro e pertinente	3	
* Livello soglia 12 punti		Totale	/20

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

ISTITUTO PROFESSIONALE – INDIRIZZO PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE Obiettivi minimi

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della strategia risolutiva con riferimento alle tecniche professionali dell'indirizzo.	7
Adeguate utilizzo del linguaggio specifico e argomentazione.	3

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Livello inadeguato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo parziale.	1	
	Livello adeguato: è in grado di interpretare i dati della traccia in modo adeguato.	2	
	Livello avanzato: è in grado di interpretare i dati della traccia in modo approfondito.	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo, anche con contributi di originalità	Livello parzialmente adeguato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con difficoltà; rispetta parzialmente i vincoli della traccia.	1 - 3	
	Livello adeguato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari rispettando i vincoli della traccia.	4	
	Livello intermedio: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con spunti di originalità.	5 - 6	
	Livello avanzato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza e mostrando una elaborazione personale.	7	
Individuazione della strategia risolutiva con riferimento alle	Livello parzialmente adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia ma in modo incompleto. La padronanza delle tecniche professionali di indirizzo risulta essere limitata.	1 - 3	

tecniche professionali dell'indirizzo	Livello adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto dimostrando padronanza delle tecniche professionali di indirizzo.	4	
	Livello Intermedio: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle tecniche professionali di indirizzo	5 - 6	

	Livello avanzato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia apportando contributi personali pertinenti e dimostrando padronanza delle tecniche professionali di indirizzo.	7	
Adeguate utilizzo del linguaggio specifico e argomentazione.	Livello parzialmente adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando con difficoltà.	1	
	Livello adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo corretto.	2	
	Livello avanzato: utilizza il linguaggio specifico in modo preciso, argomentando in modo chiaro.	3	
* Livello soglia 12 punti		Totale	/20

9.3 Griglia di valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	

comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio Totale Della Prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO STUDENTI CON OBIETTIVI MINIMI

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

P.E.I. DIFFERENZIATO

<ul style="list-style-type: none"> - Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina ed usa con padronanza la strumentalità appresa. - Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. - Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove - Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate - Ha dimostrato partecipazione e cura nelle richieste effettuate 	<p>Ottimo (9-10)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di esprimere le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. - Sa svolgere le attività in autonomia. - Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. - Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate 	<p>Buono (8)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. - Sa svolgere attività semplici in autonomia. - Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. - Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. 	<p>Discreto (7)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Esprime le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. - Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. - Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto. 	<p>Sufficiente (6)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Non è in grado di esprimere le conoscenze anche se supportato dall'insegnante 	<p>Insufficiente (4)</p>

Simulazioni delle prove scritte

La simulazione della prima prova è stata svolta il 18 marzo 2024, della seconda il 20 marzo 2024

Traccia simulazione prima prova scritta

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Traccia simulazione seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Confalonieri De Chirico Roma
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP16 SERVIZI COMMERCIALI
PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

Traccia 2 - Tipologia B

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato le problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale di seguito proposta, definisca le forme e i modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.

In che modo possiamo contribuire alla sostenibilità ambientale e ridurre l'impatto del nostro stile di vita sul Pianeta? Oggi la risposta è un modello di sviluppo in grado di mantenere l'equilibrio tra rispetto dell'ambiente e progresso socio-economico. Il concetto di sostenibilità è legato intrinsecamente a quello di tutela dell'ambiente, ma negli ultimi anni ha vissuto una profonda evoluzione.

Il significato di sostenibilità ambientale indica quindi uno degli aspetti chiave del concetto più ampio di sviluppo sostenibile, dal quale nascono tutte le azioni che possono essere messe in campo da istituzioni, aziende e singole persone.

La sostenibilità è un valore che riguarda ogni aspetto della nostra vita sin dalla giovane età e che il suo raggiungimento dovrebbe essere il nostro obiettivo principale.

Iniziare a spiegare ai bambini "lo sviluppo sostenibile" attraverso piccole azioni come la raccolta differenziata riduzione dello spreco di cibo, rispettare l'ambiente, riciclare oggetti che potrebbero diventare rifiuti, rispettare gli altri, imparando la solidarietà e la collaborazione.

In tal senso, il Comune di Roma e la Regione Lazio, promuovono l'iniziativa, attraverso una campagna informativa nelle scuole primarie, affinché i bambini e le nuove generazioni vengano sensibilizzati a fare attenzione all'impatto che le loro azioni quotidiane hanno sull'ambiente e, soprattutto, la consapevolezza dei loro piccoli gesti, non solo nella scelta di un prodotto che sia di qualità ma che salvaguardi l'ambiente in cui tutti viviamo. Insegnarlo ai bambini e di conseguenza alle nuove generazioni permetterà loro di comprendere quanto vivere su un pianeta in salute sia fondamentale ai fini della vita stessa.

Il candidato, basandosi sulle esperienze nate nel corso degli studi e durante le attività dei PCTO, elabori una delle proposte in elenco, inserendo liberamente nella composizione ogni elemento utile ad una comunicazione efficace in riferimento ai nuclei tematici:

- Annuncio per mezzo stampa (rivista/periodico 20x28cm o 21x29,7 cm verticale o orizzontale);
- Annuncio per mezzo stampa (quotidiano - mezza pagina orizzontale 27,2x20cm);
- Volantino/Flyer (formato A5 14,8x21cm orizzontale o verticale solo bianca);
- Manifesto pubblicità dinamica autobus (fiancata destra o parte posteriore 120x70cm o fiancata sinistra 300x70cm);
- Manifesto pubblicità statica (formato 70x100cm verticale);
- Depliant/Pieghevole (con formato e piegatura a scelta);
- Banner web (leaderboard 728x90 pixel; wide skyscraper 160x600 pixel; square pop-up 250x250 pixel).
- Etc...

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari con varie proposte progettuali - studi preliminari (rough) attraverso i quali dovranno essere evidenziati sia la progressione logica dell'iter progettuale che i criteri di scelta della soluzione adottata; elaborazione bozzetti (supporto cartaceo A4 o A3) con tecniche a scelta (matita, penna, pantoni...)
- Sviluppo in forma esecutiva finish layout della soluzione prescelta
- Redigere una breve relazione scritta che motivi le scelte progettuali creative e tecniche, concept del progetto.

Elementi da inserire nel progetto grafico:

- *Visual* (costituito da elementi grafico–iconici e/o immagini)
- *Headline* PICCOLI GESTI per GRANDI AZIONI
- Sito web: www.regionelazio.it
- Sito web: www.comunediroma.it
- Logo: Comune di Roma
- Logo: Regione Lazio
- Icone social

In base al progetto inserire liberamente nella composizione ogni elemento (es. sub headline; pay off; body copy; etc.) utile ad una comunicazione efficace.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica.

Il docente della disciplina distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema anche i file digitali d'immagini.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.